



Comune di Garniga Terme

DUP

DOCUMENTO UNICO
di PROGRAMMAZIONE

2025 - 2027

Linee programmatiche di mandato

Comune di Garniga Terme

Via dei Bagni di Fieno, 18 – 38060 – Trento

Tel. 0461 842295

Sito internet: www.comune.garnigaterme.tn.it

e-mail: segreteria@comune.garnigaterme.tn.it

pec: comune@pec.comune.garnigaterme.tn.it

INDICE

INTRODUZIONE	3
SEZIONE STRATEGICA	6
1.1 Analisi delle condizioni esterne	6
1.1.1 Contesto socio-economico e del territorio	6
1.2 Analisi delle condizioni interne	9
1.2.1 I servizi pubblici locali	9
1.2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e indirizzi generali agli organismi partecipati	11
1.2.3 La gestione del patrimonio	13
1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici	15
1.3.1 Politiche sociali e familiari	15
1.3.2 Cultura, turismo e sviluppo economico	15
1.3.3 Urbanistica	16
1.3.4 Ambiente	16
SEZIONE OPERATIVA	17
2.1 Analisi e valutazione risorse finanziarie	17
2.1.1 Analisi delle entrate	18
2.1.2 L'indebitamento	21
2.1.3 Analisi delle spese	22
2.2 Obbiettivi operativi	22
2.2.1 Politiche sociali e familiari	22
2.2.2 Cultura turismo e sviluppo economico	24
2.2.3 Urbanistica	26
2.2.4 Ambiente	27
2.2.5 Cittadinanza attiva	28
2.3 Programmazione triennale dei lavori pubblici	28
2.3.1 Opere strategiche	29
2.3.2 Piano opere pubbliche	32
2.4 Programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi	34
2.5 Risorse umane struttura organizzativa dell'Ente	36

INTRODUZIONE

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali. Il **Decreto legislativo 23 giugno 2011, nr. 118** recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, nr. 42”*, integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, nr. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (**allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”**). Con decreto del Ministero delle Finanze nr. 181 del 25.07.2023 sono state introdotte importanti modifiche al principio contabile della programmazione ed in particolare al processo di approvazione del bilancio di previsione. La modifica ha interessato in particolare la lettera K), comma 1 dell'art. 1 *“allegato 4/1 – principio contabile applicato concernente la programmazione”* del Decreto legislativo nr. 23 del 23.06.2011. In dettaglio si stabilisce che l'iter di formazione del bilancio di previsione inizia a settembre di ogni anno per concludersi con l'approvazione dello stesso entro il 31.12 di ogni anno. Anche il DUP pertanto deve seguire la stessa tempistica di formazione del bilancio di previsione.

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

L'introduzione dei principi di armonizzazione contabile definiti dal D.Lgs. nr.118/2011 è stata recepita a livello locale con la **Legge provinciale 9 dicembre 2015, nr. 18**, che ne disciplina l'applicazione agli enti locali trentini dal 1° gennaio 2016. La L.P.18/2015 recepisce molti articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr.267 e ss.mm., Testo unico degli Enti locali (TUEL), anche relativamente al principio di programmazione. In particolare l'art. 151 del TUEL relativo ai principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile indica nel principio contabile della programmazione gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, adottando a tal fine il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il Bilancio di Previsione Finanziario, costituendo **l'atto presupposto indispensabile all'approvazione del Bilancio** stesso. L'art. 170 del TUEL precisa i contenuti e la tempistica del DUP che va a sostituire la Relazione Previsionale e Programmatica nel ciclo di programmazione dell'Ente locale.

Il DUP è lo *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali”*. L'aggettivo *“unico”* chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo

documento, posto a monte del Bilancio, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Non è previsto uno schema obbligatorio di DUP ma il principio contabile applicato della programmazione ne definisce i contenuti minimi.

Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. Ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato relativamente alla Sezione strategica (SeS) e triennale in riferimento alla Sezione operativa (SeO).

Il DUP è la guida strategica ed operativa dell'Ente locale ed il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione, definendo le strategie derivanti dal mandato amministrativo e degli obiettivi operativi dell'Ente per il prossimo triennio 2020/2022.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

Analisi del contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale provinciale nel quale si trova ad operare il Comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica economica, sociale, patrimoniale attuale dell'Ente.

Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.

Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico-finanziaria attuale prospettica, anche in termini di equilibri finanziari nel bilancio della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del Comune.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

In considerazione delle consultazioni elettorali previste per i Comuni trentini a maggio 2025, il documento unico di programmazione avrà una visione limitata fino a maggio 2025 in quanto sarà la nuova Amministrazione comunale che definirà il proprio programma.

SEZIONE STRATEGICA

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

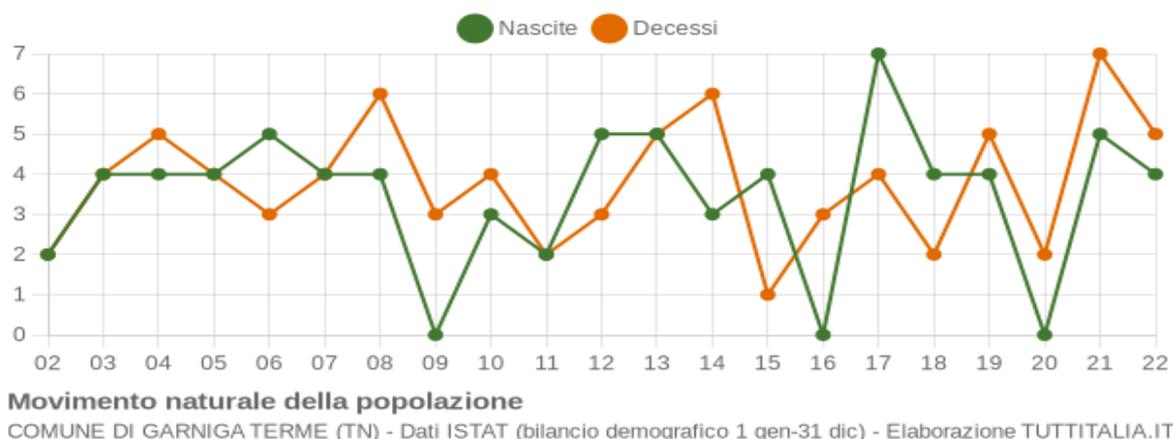
1.1.1 CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DEL TERRITORIO

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2023 la popolazione nel Comune di Garniga Terme è di 420 residenti di cui 237 maschi (56,43%) e 183 femmine (43,57%). Rispetto all'anno precedente non si sono verificate variazioni.

Il tasso generico di natalità (rapporto tra il numero dei nati residenti e la popolazione media residente, moltiplicato per mille) provvisorio nel 2023 è pari a 2,47 per mille ed è diminuito rispetto all'anno precedente (12,79 per mille).

Il tasso generico di mortalità (rapporto tra il numero dei morti e la popolazione media residente, moltiplicato per mille) è pari, provvisorio per l'anno 2023, a 7,41 per mille, ed è diminuito rispetto all'anno precedente (17,90 per mille).



La popolazione residente stà registrando per l'anno 2023 in corso un saldo naturale, calcolato come differenza tra nascite e decessi, negativo (-3 persone).

Nel 2023 sono stati 37 i cittadini che sono stati iscritti all'anagrafe di Garniga Terme acquisendo la residenza, provenienti da altri comuni del trentino, da altre province, e dall'estero. L'analisi delle iscrizioni per la cittadinanza mette in evidenza che sul totale delle

iscrizioni, il 59,50% fa riferimento a cittadini italiani (22 persone) e il 40,50% fa riferimento a cittadini stranieri (15 persone).

Il saldo migratorio, inteso come differenza tra gli iscritti e i cancellati, per il 2023 è positivo ed è pari ad 29 individui.

Dall'analisi degli anni dal 2011 al 2021 emerge che, il saldo migratorio totale è sempre positivo, ad eccezione dell'anno 2014, 2017 e 2020, nel quale si registra un valore negativo pari a -16, -20 e -5 persone.

L'analisi della popolazione residente per fasce d'età evidenzia che al 30 novembre 2023 i bambini in età da 0 a 14 anni sono il 12,50% (51); i giovani nella fascia da 15 a 29 anni sono il 14,22% (58); gli adulti nella fascia centrale da 30 a 44 anni sono il 15,20% (62); gli adulti tra i 45 e i 64 anni sono il 33,58% (137); infine gli anziani con 65 anni e oltre risultano essere il 24,50% (100).

Uno dei dati di maggior rilevanza demografica in Trentino è, quindi, il progressivo invecchiamento della popolazione. L'indice di vecchiaia, cioè il rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e oltre e quella tra 0 e 14 anni, è un indicatore che permette di misurare l'incidenza della popolazione convenzionalmente definita come anziana su quella giovanile. I valori superiori a 100 indicano uno squilibrio nel senso di un maggior peso degli appartenenti alla popolazione anziana. Nel Comune di Garniga Terme il valore raggiunto dall'indice di vecchiaia nel 2023 è pari a 196.

ECONOMIA INSEDIATA

La principale voce dell'economia è rappresentata senz'altro dal turismo, sostenuto da un apparato ricettivo di buon livello; il terziario annovera anche un'adeguata rete commerciale e servizi qualificati, come il credito. Gli altri settori produttivi presentano un modesto livello di sviluppo: solo un'esigua fetta della comunità continua a dedicarsi alle attività rurali, rappresentate dalla coltivazione di cereali, alberi da frutto e uva e dall'allevamento di bovini, suini ed equini.

Il settore secondario è quasi del tutto assente: ci sono solo poche piccole imprese dedite all'edilizia e alla lavorazione del legno. La dotazione di strutture e dei servizi di pubblica utilità fa registrare alcune lacune: fatta eccezione per una biblioteca comunale, è priva di strutture culturali di rilievo; per l'assistenza sanitaria fa riferimento ai comuni limitrofi, dal momento che sul posto è assente anche la farmacia.

Il Comune di Garniga Terme al 2018 registrava un tasso di occupazione pari al 59,04%, valore inferiore alla media provinciale 68,2% e superiore alla media nazionale 58,5%.

Il tasso di disoccupazione risulta invece pari a 7,02% rispetto una media nazionale del 10,6%. La disoccupazione giovanile preoccupa, l'ultimo dato disponibile al 2011 si attesta a 25%, valore nettamente superiore alla media provinciale e inferiore alla media nazionale. In generale se il Comune di Garniga Terme registra valori positivi rispetto l'andamento medio nazionale, ciò non si verifica confrontando i dati medi della provincia.

Nel Comune di Garniga Terme nel 2021 si registravano 39 aziende agricole, dato che rileva un'importante crescita oltre il 60% nel corso degli ultimi anni.

Alla riduzione del numero di imprese si affianca una diminuzione evidente della superficie delle aziende agricole e della SAU comunale con un -21%.

Le aziende di allevamento ammontano a 2 e risultano costituite da 119 capi di bestiame totale. Se si analizza l'andamento del settore sul lungo periodo si rileva una diminuzione netta del numero di aziende di allevamento le quali sono passate da 71 nel 1982 a 2 nel 2023 al quale ha corrisposto al contrario un incremento del numero di capi medio per azienda passando da 14 a 60 capi.

Nel 2010 la superficie agricola totale incideva per il 43,5% sul totale della superficie comunale. Della superficie agricola utilizzata, lo 0% era destinato a meleglio, il 5,9% a vite e per l'82,6% a bosco.

Confrontando i dati con i valori emerge quanto segue:

- diminuzione evidente dell'incidenza della superficie agricola sul totale della superficie comunale.

- diminuzione della superficie destinata a meleglio e a vite al quale ha corrisposto un incremento negli ultimi 10 anni della superficie destinata a bosco.

Dai dati statistici a Garniga Terme si contano nel 2015 12 imprese attive e 33 addetti che rispetto ai dati ISTAT riferiti all'anno 2011 si rileva già una diminuzione del 30%.

Il 31% delle unità locali è da attribuire al settore del commercio, seguito dal settore dell'industria e delle costruzioni con un'incidenza ciascuno del 6%.

TERRITORIO E AMBIENTE

Il territorio del Comune di Garniga Terme si estende per una superficie di circa 13,13 km², ad un'altitudine media di 810 m s.l.m. con aree montane con altitudine massima di 2.103 m s.l.m. Garniga è attraversata dalle rogge Rio Bondone e Rio Garniga. La vastità della zona comunale fa derivare una densità di popolazione (31,68 ab./km²) non caratteristica di aree a forte concentrazione di popolazione. Il Comune è suddiviso in 7 frazioni dislocate sul territorio: Garniga Vecchia (Ca' di Sopra, Ca' di Sotto), Cires, Gatter, Lago, Piazza, Valle, Zobbio. L'estensione della superficie urbanizzata è del **3,31%**. Rispetto alla superficie di verde urbano presente sul territorio comunale, il verde fruibile incide per il 75% ed è pari a **43,16 mq** per abitante. E' presente un'ampia superficie boschiva e forestale oltre ad aree naturali protette. Il territorio è servito dalla SP 25 di Garniga per i collegamenti con la città e il Bondone.



1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

GESTIONE ASSOCIATA

Con la convenzione quadro tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme è attiva dal 1° gennaio 2012 la gestione associata nell'ambito territoriale formato dai quattro Comuni contermini, Territorio Val d'Adige, relativamente ai servizi di:

- assistenza scolastica-ristorazione;
- assistenza e beneficenza pubblica;
- edilizia abitativa pubblica e convenzionata;
- urbanistica.

La gestione di tali servizi è regolata nei rispettivi ambiti da specifici protocolli operativi.

POLITICHE ABITATIVE

Il Comune di Trento gestisce in forma associata la raccolta delle domande per la locazione degli alloggi pubblici ubicati nel Territorio Val d'Adige. L'offerta di edilizia abitativa pubblica comprende sia alloggi di proprietà comunale che di proprietà di ITEA Spa, oltre che, residualmente, assunti in comodato da privati. Con convenzioni specifiche è affidata la locazione di alloggi a canone moderato.

GESTIONE ASSOCIATA OBBLIGATORIA DEI SERVIZI

Con propria volontà il Comune di Aldeno il 29 dicembre 2020 ha deliberato lo scioglimento unilaterale della gestione associata dei servizi in essere con decorrenza 1° luglio 2021. Va detto che non è ancora possibile, in questa fase, definire e chiudere la partita dei corrispettivi da riconoscere all'Ente capofila in quanto risultano ancora aperte delle pratiche che chiedono una loro puntuale definizione. Aldeno è tuttora il Comune capofila del progetto "Intervento 3.3.D".

SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

In materia di Polizia Locale in data 29.12.2022 è stata sottoscritta la nuova Convenzione per la gestione associata del servizio. Le Amministrazioni comunali di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallelaghi hanno costituito un servizio per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi di Polizia Locale nell'ambito dei sopracitati comuni denominato "Corpo di Polizia Locale Trento-Monte Bondone".

La funzione di Ente capofila è in capo al Comune di Trento.

GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE

I Comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e le Amministrazioni separate di uso civico (ASUC) di Baselga del Bondone, Vigolo Baselga, Villamontagna, Sopramonte, costituenti la Zona di Vigilanza nr. 35, hanno sottoscritto la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale, attiva ormai dal 1° gennaio 2020.

GESTIONE ASSOCIATA DELLA GESTIONE DE TRIBUTI

Il Comune di Garniga Terme ha stipulato una convenzione con la Comunità della Vallagarina per la gestione in forma associata delle entrate tributarie e extra-tributarie per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2025.

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Il Comune garantisce, attraverso la convenzione con il Comune di Cimone, il servizio di nido d'infanzia con il posto riservato per 2 bambini presso la struttura di Cimone.

SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

Sul territorio comunale è presente solo un cimitero gestito in economia con il personale del cantiere comunale.

RETI DI SERVIZI

Il servizio idrico integrato di acquedotto e fognatura è gestito in economia con il personale del cantiere comunale.

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Il Comune di Garniga Terme aderisce al consorzio di Comuni denominato “Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale”, in sigla A.S.I.A., con sede a Lavis (TN) insieme ad altre 24 amministrazioni comunali e segnatamente: Albiano, Aldeno, Altavalle (Faver - Grauno - Grumes – Valda), Andalo, Cavedago, Cavedine, Cembra Lisignago (Cembra - Lisignago), Cimone, Fai della Paganella, Garniga Terme, Giovo, Lavis, Lona-Lases, Madruzzo (Calavino – Lasino), Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Terre d'Adige (Nave San Rocco – Zambana) e Valledaghi (Padergnone - Vezzano - Terlago). Le amministrazioni comunali coinvolte hanno stabilito di gestire in maniera unificata economica e qualitativamente apprezzabile il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, di raccolta differenziata, di gestione dei C.R.Z. e C.R.M. e dei servizi di trattamento selezione stoccaggio provvisorio di rifiuti differenziati e/o recuperabili mediante affitto alla medesima Azienda Speciale. A partire dal 01.01.2025 è intenzione dell'Amministrazione passare alla tariffa e affidare pertanto ad A.S.I.A l'intera gestione dell'entrata. E' poi da precisare che il Comune di Garniga Terme ha approvato l'accordo di indirizzo per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani fra i comuni consorziati nell'Azienda per l'igiene Ambientale (ASIA) nel quale è prevista la trasformazione del consorzio in società di capitali e l'eventuale prosecuzione dell'attuale consorzio nel caso ciò fosse necessario fino al 2038, in coerenza con la scadenza delle varie autorizzazioni provinciali ora in vigore.

Le amministrazioni comunali, in base al principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi pubblici a rete e nel perseguimento dell'interesse pubblico, intendono continuare a gestire il servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite un soggetto posto sotto la diretta direzione e il controllo, coordinato e continuativo, congiunto delle amministrazioni comunali, al fine di garantire la massima qualità, efficienza, efficacia ed economicità della gestione di tali servizi essenziali.

Il processo di trasformazione da azienda speciale a società di capitale deve avere come base la possibilità di gestire il servizio per un periodo congruo a permettere l'ammortamento di investimenti destinati al miglioramento della qualità e della redditività dei servizi svolti.

In questa prospettiva si inserisce la previsione dell'art. 13 bis della L.p. 3/2006 e s.m. che prevede che la futura organizzazione del servizio si basi su Enti Gestori dell'Ambito Ottimale (EGATO) che verranno definiti a livello provinciale.

Considerato che gli ambiti di servizio non saranno definiti dall'EGATO se non dopo l'attuale scadenza della convenzione in essere, che attualmente prevede una scadenza statutaria di ASIA fissata al 31.12.2025.

BIBLIOTECA

E' stato prorogato alla ditta Euro&promos Spa di Udine il servizio di gestione della biblioteca comunale fino al 31.12.2024. Vi sono delle intese con il Comune di Aldeno per avviare una gestione associata con le tre biblioteche (Aldeno – Cimone e Garniga Terme) a partire dal 01.01.2025. La volontà dell'Amministrazione è quella di far rientrare la biblioteca nel catalogo bibliografico trentino avvalendosi del supporto dato dalla gestione associata in aggiunta al personale messo a disposizione da ditta esterna. Il costo, rispetto agli anni precedenti, aumenterà nel 2025 di circa 4.000,00.- ma sarà poi compensato quasi totalmente con il trasferimento provinciale .

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Le tipologie di servizi socio-assistenziali di livello locale erogati sul Territorio Val d'Adige, oggetto delle nuove procedure, ai sensi della Legge provinciale nr. 13/2007, sono:

INTERVENTI PER ANZIANI	<ul style="list-style-type: none"> - servizio di assistenza domiciliare, aiuto domiciliare e sostegno relazionale - centro di servizi per anziani
INTERVENTI PER LA DISABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - servizio di assistenza domiciliare, aiuto domiciliare e sostegno relazionale - centro servizi a rete - progetti di residenzialità temporanea/abitare inclusivo - attività di musicoterapia - laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi - centro occupazionale - intervento domiciliare educativo - comunità alloggio - centro socio-educativo - nuclei territoriali - servizio residenziale week-end
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	<ul style="list-style-type: none"> - centro di aggregazione giovanile - centro aperto - centro diurno - centro di aiuto allo studio - centro di socializzazione al lavoro - intervento educativo domiciliare - casa famiglia e gruppo famiglia - gruppo appartamento - domicilio autonomo - centro socio educativo - spazio neutro - educativa di strada
INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> - interventi socio-assistenziali in favore di nuclei in fase di reinserimento sociale - centri occupazionali - laboratori per l'acquisizione di pre-requisiti lavorativi - servizio unità di strada - appartamento semi-protetto

	- intervento educativo a domicilio
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	- punto famiglie ascolto e promozione - spazio incontro genitori e bambini

1.2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Amministrazione comunale partecipa in qualità di socio a diverse aziende, consorzi e società di capitali.

Le partecipazioni comunali si possono sommariamente ricondurre a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque funzionali al perseguimento dei fini istituzionali del Comune.

A. SOCIETÀ PARTECIPATE CHE GESTISCONO SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono riconducibili a due categorie:

- quelli di rilevanza economica, per i quali esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale: tra essi rientrano, ad es. i servizi ambientali (gestione dei rifiuti);
- quelli privi di rilevanza economica.

Il quadro normativo di riferimento per i Comuni trentini è costituito da una serie di norme emanate dalla Regione e dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito delle rispettive competenze (art. 8 dello Statuto speciale). Per quanto attiene, in particolare, alle forme di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, le norme generali di riferimento sono contenute nelle leggi provinciali 6/2004 e 3/2006, alle quali si aggiungono le normative di settore.

Il Comune di Garniga Terme attualmente gestisce i servizi pubblici di cui è titolare:

- in economia (es. servizio idrico integrato);
- in concessione a terzi (es. pubbliche affissioni);
- tramite aziende speciali (es. gestione integrata dei rifiuti).

I principali settori di attività dei servizi pubblici locali a rilevanza economica sono regolati da norme di settore.

Nelle rispettive materie esse prevalgono, salvo espressa indicazione diversa del legislatore, rispetto alla normativa generale in forza del principio di specialità: settore servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti.

B. SOCIETÀ PARTECIPATE CHE PRODUCONO BENI E SERVIZI A FAVORE DELL'ENTE

Altro ambito nel quale il Comune detiene partecipazioni è quello delle società *“costituite per svolgere attività strumentali rivolte essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico, come invece quelle costituite per la gestione dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività”*. Sono cioè strumentali *“tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni*

amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'Ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali". Rientra nella definizione ad esempio la fornitura di servizi informatici.

C. SOCIETÀ CHE SVOLGONO ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI E ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AI FINI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

L'art. 2 del Codice degli Enti locali L.R. 3 maggio 2018, nr. 2 prevede l'attribuzione ai Comuni di tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.

Il Comune di Garniga Terme ha quindi assunto nel tempo alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività d'interesse per la collettività amministrata. Entro il 31.12.2024 dovrà essere fatta una ricognizione obbligatoria delle partecipazioni in essere. Al 31.12.2023 le partecipazioni erano le seguenti:

- CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

Percentuale di partecipazione: 0,64%;

- TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Percentuale di partecipazione 0,0037%;

- AZIENDA di PROMOZIONE TURISTICA Trento - Monte Bondone

Percentuale di partecipazione 1,01%;

- AZIENDA SPECIALE per l'IGIENE AMBIENTALE - (ASIA)

Percentuale di partecipazione 0,61%;

- TARENTINO DIGITALE SPA

Percentuale di partecipazione: 0,0018%;

1.2.3 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEGLI ENTI TERRITORIALI

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7).

I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali, disciplinati all'art. 824 del codice civile, assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili disciplinati dall'art. 826 del codice civile, e i beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es.: cimiteri, immobili di interesse storico, ...) e sono, pertanto, assoggettati a una disciplina pubblicista.

I beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili, caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati (ad es. immobili destinati a sede di uffici pubblici e destinati a pubblico servizio...), e i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali

all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, e assolvono, in modo indiretto ed eventuale, a una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

INDIRIZZI GENERALI IN MERITO ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico vuol dire attivare il circuito virtuoso di un'efficiente gestione dello stesso.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni pongono come indirizzo prioritario il processo di valorizzazione e dismissione degli immobili pubblici con il duplice obiettivo di realizzare da un lato dei risparmi di spesa e dall'altro delle nuove entrate con gli introiti derivanti dalle dismissioni.

Il patrimonio non è infatti più considerato, da tempo, in una visione statica, come complesso dei beni dell'ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della comunità di riferimento.

E' evidente, infatti, che non si può pensare di operare una pianificazione strategica e complessiva delle azioni sul patrimonio pubblico dell'Ente se non disponendo delle informazioni specifiche e dettagliate sulla sua composizione, sul suo grado di utilizzazione, sulle condizioni di utilizzazione, sui vincoli (di classificazione giuridica, di destinazione funzionale, di destinazione urbanistica e altro) che lo caratterizzano.

E' stata eseguita una inventariazione completa dei beni immobili dell'Ente, per creare una base informativa con una valenza non solo contabile e amministrativa, ma anche tecnica e gestionale, completa dal punto di vista tecnico-giuridico e della consistenza (situazione catastale e tavolare, planimetrie, fotografie, destinazione d'uso, contratti in essere e relativo canone ecc.). In primis ciò significa **ottimizzare gli oneri di gestione del patrimonio e migliorare la redditività dello stesso**. E quindi:

- gestire al meglio le manutenzioni e le assicurazioni;
- definire le forme di gestione del patrimonio;
- riorganizzare gli spazi degli usi istituzionali;
- aumentare la redditività delle nuove concessioni o locazioni;
- valutare ipotesi di dismissione per gli immobili che non risultano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- valutare ipotesi di riconversione d'uso di immobili per servizi alla comunità.

Sulla base della ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, sono stati individuati i seguenti immobili attualmente non utilizzati (anche parzialmente) suscettibili di **valorizzazione** e di approfondimento per il loro utilizzo e/o alienazione:

Codice catastale	Descrizione immobile	Indirizzo
p.ed. 230	Edificio ex scuola elementare	Via dei Bagni di Fieno, 15
p.ed. 357	Edificio ex pub	Via dei Bagni di Fieno, 16
p.ed. 112/2	Edificio "Casa del Candido"	Loc. Piazza, 1
p.ed. 114	Edificio ex "Malga Albi"	Loc. Albi, 2

p.ed. 389	Edificio ricovero animali "Malga Albi"	Loc. Albi, SNC
p.ed. 452	Edificio spogliatoi campo sportivo	Loc. S. Osvaldo, 2
p.ed. 112/3	Edificio ex segheria veneziana	SNC
p.ed. 384 sub. 6 e sub. 7	Sede municipale e magazzini comunali	Via dei Bagni di Fieno, 18
p.ed. 261	Edificio "Casa Tecilla" (lascito)	Loc. Lago, 3

1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Le linee programmatiche di mandato 2020-2025 sono state impostate intorno all'**idea di territorio attivo**, partendo da interrogativi su come sta cambiando e sulla destinazione che si auspica di raggiungere: un percorso verso un'idea di comunità che si muove **fra continuità e discontinuità**. Continuità sulle scelte di campo, di lungo periodo, sugli obiettivi principali che non possono essere rimessi continuamente in discussione. Discontinuità, invece, come necessità di interpretazione e adattamento al cambiamento, per aggiustare la rotta nel breve e medio periodo, per lasciare spazio al nuovo, per agire, quando è possibile, creativamente.

L'idea di territorio e il percorso da impostare per concretizzarlo si sviluppano intorno ad alcuni valori fondamentali, alcune parole chiave per concretizzare un'idea di **paese del buon vivere: equità, partecipazione, sostenibilità, turismo e futuro**.

Gli indirizzi strategici rappresentano le direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Ente e costituiscono il tratto distintivo di ogni amministrazione. Gli indirizzi strategici del Comune di Garniga Terme sono espressi nelle Linee programmatiche di mandato 2020-2025. Da questi derivano gli obiettivi strategici.

1.3.1 POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

La linea programmatica è finalizzata ad impostare un nuovo welfare riprogettando l'intervento sociale secondo la logica del *"fare assieme"*, per poter rispondere ai nuovi bisogni: l'invecchiamento della popolazione, l'indebolimento e talvolta la disgregazione delle famiglie, a cui si è aggiunto l'impatto della crisi, con il suo portato di nuove povertà e di inediti fenomeni di marginalizzazione.

L'azione deve essere indirizzata alla centralità della domanda e della dimensione comunitaria, alla qualità della vita e delle relazioni, a trasformare gli interventi di sostegno nei confronti delle situazioni di bisogno in occasioni di riscatto per concretizzare una comunità solidale a misura di persone che si prende cura di sé, che sa interpretare e sa rispondere alle proprie stesse domande.

AMBITO	LINEA STRATEGICA
FAMIGLIA	RIBADIRE LA CENTRALITÀ DELLA FAMIGLIA E POTENZIARE I SERVIZI A SOSTEGNO DELLA NATALITÀ, DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA
WELFARE	RISPONDERE IN MANIERA ADEGUATA AI NUOVI BISOGNI SOCIALI, ALLE NUOVE NECESSITÀ LEGATE ALL'INVECCHIAMENTO, ALL'INDEBOLIMENTO DELLA FAMIGLIA, ALL'IMPATTO DELLA CRISI, ALLE POVERTÀ E AI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE, SECONDO PRINCIPI DI INCLUSIONE, SOLIDARIETÀ E RECIPROCIÀ DI UN NUOVO WELFARE CHE SPERIMENTA PERCORSI E PROGETTI IN UNA LOGICA DI POLITICHE ATTIVE E RIGENERATIVE

1.3.2 CULTURA, TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO

La linea programmatica è volta a sfruttare il patrimonio culturale e storico del territorio con la priorità di preservarlo e a facilitare e promuovere l'accesso alla cultura, a favorire la produzione di cultura, mettendo a disposizione spazi e strumenti e la messa a punto di un sistema integrato in cui la scuola e la biblioteca possano scambiare idee, saperi, competenze. Priorità è valorizzare il patrimonio culturale per farlo diventare l'elemento qualificante dell'offerta turistica. La cultura come valore economico per sfruttare le grandi potenzialità inespresse del territorio a vocazione termale e alla natura. Il turismo dovrà crescere restando legato, ed anzi accompagnando, le vocazioni territoriali agricole.

AMBITO	LINEA STRATEGICA
CULTURA E BIBLIOTECA	PRESERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO, FACILITARE E PROMUOVERE L'ACCESSO ALLA CULTURA E FAVORIRE LA NUOVA PRODUZIONE DI CULTURA
TURISMO	FAR CRESCERE LA DIMENSIONE DI GARNIGA TERME TURISTICA, LEGATA ALLE SUE VOCAZIONI TRADIZIONALI
SVILUPPO ECONOMICO	DARE NUOVO SLANCIO ALL'ECONOMIA, ADOTTANDO UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO CAPACE DI INTEGRARE AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E TURISMO

1.3.3 URBANISTICA

Sul tema delle trasformazioni del territorio l'impostazione è quella del passaggio da un'urbanistica dei pieni ad un'urbanistica dei vuoti; da un territorio da costruire ad un territorio da ri-costruire; da una tendenza al consumo di suolo ad una tendenza alla tutela del paesaggio e al recupero del territorio aperto; dal prevalere della rendita al prevalere dell'economicità degli interventi. I passaggi più delicati riguarderanno – con l'adozione di nuovi strumenti – le politiche per la casa, il riuso di manufatti abbandonati e l'intervento sulle frazioni, che dovranno costituire luoghi privilegiati di riscatto urbanistico e sociale.

AMBITO	LINEA STRATEGICA
URBANISTICA	PENSARE UN DISEGNO NUOVO PER GARNIGA TERME, IN CUI L'URBANISTICA SIA INSIEME STRUMENTO E MOTORE DI SVILUPPO. ADOTTARE SOLUZIONI ED EQUILIBRI PER STABILIRE UN NUOVO RAPPORTO CON IL TERRITORIO

1.3.4 AMBIENTE

Messo ormai in sicurezza il nodo dei rifiuti, il tema dell'energia rappresenta la nuova frontiera delle politiche ambientali, attivando strategie diffuse per affrontare questa problematica, che è soprattutto un'opportunità, agendo sul sistema delle regole, sugli incentivi al risparmio ed al ricorso alle fonti rinnovabili, sulle certificazioni, sulle azioni esemplari, sull'apprendimento da altre esperienze che possano rappresentare dei modelli. Le sfide principali sono, da una parte, quella di assumere una visione complessiva del tema da affrontare e, dall'altro, quello di riuscire a trasferire il patrimonio di conoscenze e di competenze in azioni concrete e verificabili, che siano volte a definire un territorio orientato al ben-essere dei cittadini. A tal proposito, approfittando delle opportunità offerte dal PNRR, si sono investite importanti risorse nell'efficientamento energetico.

AMBITO	LINEA STRATEGICA
AMBIENTE	FARE IN MODO CHE GARNIGA TERME DIVENTI SEMPRE PIÙ UN TERRITORIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, CHE SA RICICLARE I PROPRI RIFIUTI, CHE ADOTTA I SISTEMI PIÙ AVANZATI DI RISPARMIO ENERGETICO, CHE PRESERVA L'INTEGRITÀ DEL SUOLO

SEZIONE OPERATIVA

2.1 ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede che nella Sezione Operativa venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

IL PROTOCOLLO DI FINANZA LOCALE PER IL 2025

Il 18 novembre 2024 è stato sottoscritto il protocollo di finanza locale per il 2025. In materia di entrate conferma il quadro in vigore delle agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IMIS, cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni, prevedendo la facoltà per i Comuni di variare le aliquote IMIS.

FONDO PEREQUATIVO E ALTRI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

Il modello di riparto del fondo perequativo per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti è stato rivisto ancora nel 2022 nel senso di includere nel modello sia il livello di spesa standard, definito per ciascun comune, sia il livello di entrate correnti proprie (tributarie ed extratributarie) in modo da tener conto, nell'attribuzione delle risorse perequative, della capacità di ciascun comune di finanziare autonomamente il livello di spesa standardizzato.

La quota del fondo perequativo di ciascun comune è quindi determinata secondo i principi riportati nel medesimo Protocollo. Con delibera di Giunta provinciale nr. 1112 del 19.07.2024 è stato aggiornato il fondo perequativo. Per il Comune di Garniga Terme è pari a euro 205.841,11.-. Viene confermata la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2025.

E' stata inoltre confermata la soppressione dell'ex FIM (fondo per gli investimenti minori) che per il Comune di Garniga Terme ammontava a euro 88.000,00.- ed è stata garantita la quota ex fim per gli investimenti programmati dai Comuni relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione della Giunta provinciale nr. 1035/2016.

Per il triennio 2025-2027, al fine di arrivare comunque al pareggio di bilancio sono state inserite nella parte corrente del bilancio le risorse disponibili sul piano di vallata 2020-2025 del Consorzio del B.I.M dell'Adige ed i risparmi non usati del fondo investimenti minori.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi. Il Comune di Garniga Terme ha sfruttato le risorse messe a disposizione

dal PNRR soprattutto con riferimento agli investimenti nel settore energetico e nella digitalizzazione della P.A.

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN del 8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del PNRR italiano, la Misura M2C4 Inv.2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della Legge nr.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della Legge nr. 145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano.

Per il Comune di Garniga Terme questo è voluto dire la fuoriuscita dal Piano delle opere di sistemazione della viabilità di via all'Engherle e dell'efficientamento energetico L. nr. 160/2019 per le annualità 2021-2024.

Progetti PNRR Comune di Garniga Terme (Consiglio UE-ECOFIN dd. 08.12. 2023)

Classifica PNRR	Investimento PNRR	Intervento da candidare	Spesa investimento	Importo PNRR	Importo cofinanziato
M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Migrazione al cloud	MIGRAZIONE AL CLOUD DI 9 SERVIZI DIGITALI	---	47.427,00	---
	Dati e interoperabilità	5 APPLICATION PROGRAMMING INTERFACE	---	10.172,00	---
	Servizi e cittadinanza digitale	ATTIVAZIONE SERVIZI APP IO	---	5.103,00	---
		ATTIVAZIONE SERVIZI PAGO PA	---	13.354,00	---
		RIFACIMENTO SITO WEB E ATTIVAZIONE 5 SERVIZI ONLINE	---	79.922	---
		INTEGRAZIONE DELL'UTILIZZO PIATTAFORMA SPID CIE	---	14.000,00	---

2.1.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrate è condizione preliminare indispensabile per una programmazione della spesa che risponda ai principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono situazione dei tre tipi: proprie, derivate e da indebitamento.

Le entrate del bilancio sono distinte in titoli, tipologie e categorie. I prospetti che seguono riportano le previsioni definitive del 2024 e le previsioni iniziali di entrata distinte per anno di sviluppo del bilancio:

TIPOLOGIA	BILANCIO 2024 previsioni definitive	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027
utilizzo avanzo	1.951.094,56	0,00	0,00	0,00
FPV - spese correnti	3.196,10	2.826,00	0,00	0,00
FPV - spese in conto capitale	76.625,35	0,00	0,00	0,00
fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.401.692,33	778.000,00		

TITOLO 1 - entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	291.328,94	296.000,00	239.000,00	239.000,00
TITOLO 2- trasferimenti correnti	300.687,70	355.089,09	259.779,09	259.779,09
TITOLO 3 – entrate extratributarie	146.920,00	117.720,00	117.720,00	117.720,00
totale entrate parte corrente	738.936,64	768.809,09	616.499,09	616.499,09
TITOLO 4 - entrate in conto capitale	1.339.452,97	761.000,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - anticipazioni da istituto tesoreria/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 9 - entrate per conto terzi e partite di giro	652.000,00	832.000,00	832.000,00	832.000,00
totale titoli	2.880.389,61	2.511,809,09	1.598.499,09	1.598.499,09
totale generale entrate	4.911.305,62	2.514.635,09	1.598.499,09	1.598.499,09

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

Vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

Le entrate correnti di natura tributaria, che pesano per il 36,85% delle entrate correnti complessive, rappresentano le risorse della leva di autonomia finanziaria dell'Ente e sono costituite da:

- IMIS: l'Imposta Immobiliare Semplice, un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile, dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili di ogni genere. E' in vigore, istituita dalla Provincia di Trento, dal 1° gennaio 2015 in sostituzione di IMUP.

La normativa individua e definisce puntualmente gli elementi costitutivi del tributo (presupposto d'imposta, soggetto attivo, soggetto passivo, base imponibile, elementi di calcolo) e l'individuazione puntuale della sfera di autonomia impositiva del Comune, compresa la definizione dei rapporti con i contribuenti e dei procedimenti. Il Comune, con proprio regolamento, può assimilare ad abitazione principale alcune fattispecie immobiliari o in alternativa stabilire aliquote ridotte.

Dall'anno di imposta 2016 la Provincia ha introdotto alcune modifiche della disciplina dell'IMIS tra cui in particolare l'esenzione dell'abitazione principale compensata con trasferimento provinciale nell'ambito della finanza locale.

A partire dall'anno 2022 il Comune ha aderito alla gestione associata dei tributi e delle tariffe con capofila la Comunità della Vallagarina. L'ufficio gestisce, tra l'altro, il rapporto con gli utenti, l'invio delle informative con l'evidenza del dovuto per ciascun anno, l'aggiornamento delle banche dati e tutti gli altri procedimenti amministrativi legati al tributo.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU/TASI E IMIS: tali entrate derivano dall'attività di lotta all'evasione e di controllo di errori e situazioni non corrette per i tributi sugli immobili (ICI, IMU, TASI e IMIS), e sulle poste impositive comunque di competenza del Comune. Le previsioni di entrata sono state adeguate all'andamento reale.

Tale attività viene gestita dal Servizio Tributi in forma associata.

A livello di tributi locali, per venire incontro alle esigenze delle famiglie e delle attività presenti sul territorio è stata data la possibilità per i contribuenti di chiedere la rateizzazione dei pagamenti dei tributi locali.

TARI: Ai sensi dell'articolo 15 comma 2 della L.P. nr. 20/2016, dal 1° gennaio 2020 è cessata la vigenza dell'articolo 8 della L.P. nr. 5/1998, sulla base del quale la Provincia autonoma di Trento aveva definito un proprio modello tariffario esposto e descritto nella deliberazione della Giunta provinciale nr. 2972/2005 e ss.mm..

Dal 1° gennaio 2020 è in vigore, infatti, un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), elaborato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) conseguentemente a quanto attribuito dal comma 527, art. 1, L. nr. 205/2017, al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI e TARIP a livello nazionale, dando seguito alla propria delibera nr. 443/2019, rubricata: 'DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021'.

Con successiva deliberazione Arera 363/2021/R/rif del 03/08/2021 *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*, ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022-2025.

Con deliberazione Arera 364/2021/R/rif del 03/08/2021 è stato approvato l'*"Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, nr. 152"*.

Considerato pertanto che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR-2 con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022-2025 prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata il Comune ha già adottato nel corso del 2024 il PEF per il periodo 2024-2025.

Il Comune di Garniga Terme applica già dagli anni pregressi la Tassa sui rifiuti TA.RI. sulla scorta delle disposizioni desumibili ai commi da 641 a 666, art. 1. L. 147/2013, per cui in continuità con il passato, si mantiene lo stesso impianto anche per l'anno 2022.

Nel corso del 2024 il Comune ha espresso la volontà di passare, fin dal 1° gennaio 2025, da un sistema tributario a quello tariffario. Il Comune, a tal fine, ha deliberato con provvedimento della Giunta comunale n. 43 del 13 settembre 2024 il passaggio dal vigente regime di tassa sui rifiuti (TARI) al regime di tariffa rifiuti avente natura corrispettiva.

Dovrà pertanto essere approvato il nuovo regolamento con il quale verranno disciplinati gli aspetti rilevanti della gestione a tariffe di questa entrata.

Il Comune di Garniga Terme, per l'acquisizione dei dati e degli elementi necessari per la predisposizione del PEF e per la valutazione dell'impatto del passaggio al sistema tariffario, fa riferimento al gestore del servizio, A.S.I.A. di Lavis, che gestisce per conto del Comune il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il Servizio Tributi e Tariffe in gestione associata mantiene, invece, i rapporti con i contribuenti ed aggiorna le banche dati.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le entrate extra tributarie sono costituite in massima parte da proventi da vendita di beni e servizi e derivanti dalla gestione di beni, la cui regolamentazione afferisce alla politica tariffaria dell'Ente, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine da rimborsi (soprattutto rimborsi, recuperi e restituzione di somme non dovute) ed altre entrate di natura corrente. In base all'ordinamento, sui servizi di propria competenza gli enti locali determinano tariffe o corrispettivi a carico degli utenti, anche in modo non generalizzato.

Il servizio di acquedotto e fognatura è gestito in economia dall'Ente. Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 sono stati previsti gli introiti derivanti dal ruolo acqua/fognatura/depurazione in base ai costi presunti. Per quanto riguarda la depurazione, essendo di competenza provinciale, il Comune riversa, sulla base di specifica fatturazione da parte dell'ente provinciale, il relativo introito e il recupero dell'evasione su ICI/IMUP/TASI/IMIS/TIA/TARES/TARI continuerà anche nel triennio oggetto del presente atto.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: a decorrere dal 01.01.2021 è entrato in vigore il canone unico patrimoniale che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Da tale data quindi l'imposta sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico vengono abolite ed inglobate per l'appunto nel canone patrimoniale lasciando inalterata la previsione attualmente vigente.

Il Comune ha affidato, fino al 2027, la concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale alla società I.C.A. S.r.l. a fronte di un canone fisso a favore del Comune di euro 1.200,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise tra tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza. Sono rappresentate dalle entrate derivanti da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici destinati a spese in conto capitale, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

2.1.2 L'INDEBITAMENTO

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede che nella SeO vengano evidenziati gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. Il debito residuo al 31.12.2023 risultava pari a euro 0,00.- in virtù dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel corso del 2015: da quella data il Comune di Garniga Terme non ha più acceso mutui.

A partire dal 2018 ha preso avvio il recupero, in riduzione dell'ex fondo investimenti minori, della quota dovuta dall'Ente per l'operazione di estinzione anticipata pari a euro 20.139,09.

2.1.3 ANALISI DELLE SPESE

La spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi istituzionali perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.

Anche gli obiettivi operativi dell'Ente, presentati nel paragrafo successivo, vengono classificati per missione e programma.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento.

Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario per gli anni 2025, 2026 e 2027. Si espone in questa sede un prospetto riassuntivo delle spese distinte per titoli:

	BILANCIO 2024 previsioni definitive	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027
TITOLO 1 – spese correnti	723.088,21	751.496,00	596.360,00	596.360,00
TITOLO 2 – spese in conto capitale	3.366.078,32	761.000,00	0,00	0,00
TITOLO 3 – spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – rimborso di prestiti	20.139,09	20.139,09	20.139,09	20.139,09
TITOLO 5 – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 7 - spese per conto terzi e partite di giro	652.000,00	832.000,00	832.000,00	832.000,00
totale spese	4.911.305,62	2.514.635,09	1.598.499,09	1 598 499,09

2.2 OBIETTIVI OPERATIVI

Sono di seguito individuati gli obiettivi operativi che discendono e traducono operativamente gli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica al paragrafo 1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI.

2.2.1 POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

La Giunta comunale di Garniga Terme ha discusso e approvato la linea programmatica delle politiche socio-culturali, familiari e giovanili avendo a raffronto l'ambito allargato dei territori limitrofi.

La pianificazione, la cui competenza è affidata agli Assessori competenti per materia, coinvolge in modo trasversale anche le strutture delle amministrazioni comunali di Cimone e Aldeno e si allarga ai tanti soggetti anche privati (come per esempio le associazioni presenti sul territorio) che a vario titolo si impegnano quotidianamente per "prendersi cura della propria comunità" nell'ottica del "welfare del fareassieme" da anni promosso anche dal Comune di Trento.

Nel piano, si parte dalla condivisione con Cimone e Aldeno di alcuni servizi:

- Scuola materna
- Scuola primaria e secondaria
- Spazi genitori bambini
- Iniziative dopo scuola
- Centri di aggregazione per giovani

AMBITO GIOVANI

Per i giovani l'impegno è la creazione e il mantenimento di spazi per l'aggregazione, attività ed iniziative che favoriscano l'autonomia, la responsabilità, la creatività in ambito socio culturale e sportivo anche e soprattutto attraverso l'integrazione tra i giovani dei tre paesi.

Per favorire l'integrazione si prosegue nella progettualità condivisa sul PGZ attraverso l'organizzazione di attività che prevedono il coinvolgimento dei ragazzi dei 3 paesi.

AMBITO ANZIANI

Per gli anziani con età compresa tra i 70 e gli 80 anni, l'impegno è la creazione condivisa con loro di momenti di svago e di impegno civile a favore della comunità attraverso l'organizzazione partecipata con altre associazioni e circoli di momenti conviviali, feste comunitarie, corsi tematici ed incontri culturali. La teoria che sta sul fondo è che per rimanere attivi e in buona salute anche in tarda età, occorre uscire, incontrarsi con gli altri, avere occasioni di svago, impegnarsi in attività comuni che oltre a fare bene al singolo, offrono valore aggiunto alla comunità che può quindi prendersi cura di se stessa attraverso il welfare del "fare assieme".

A questo proposito, nel corso del 2016 è stato attivato un servizio denominato "Telefono d'argento", una linea telefonica che offre alle persone anziane e alle loro famiglie aiuto per piccole commissioni e manutenzioni casalinghe, accompagnamenti, compagnia telefonica e a domicilio.

L'attività prevista dal progetto consiste nella gestione di una linea telefonica gestita dai volontari di Garniga Terme Aldeno e Cimone.

Promotori e realizzatori del progetto sono i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme con il Polo Sociale 3 di Trento. Tale progetto è inoltre incardinato nel comitato "PIA" persone insieme per gli anziani che ha sede a Trento e che funge da regia delle varie linee telefoniche per anziani, sparse su tutto il territorio trentino.

Per favorire l'incontro generazionale, è intenzione proporre, "l'orto didattico" progettato e coordinato da un comitato di volontari adulti ed alcuni anziani e rivolto a bambini e ragazzini con un'età compresa tra i 4 e i 12 anni residenti e non a Garniga Terme.

L'attività consiste nella progettazione di un percorso estivo della durata di 4 mesi in cui i volontari adulti e anziani insegnano ai bambini direttamente sul campo, le tecniche per coltivare un orto casalingo di montagna.

2.2.2 CULTURA TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO

AGRICOLTURA E COMMERCIO

Nell'ambito del nuovo progetto di manutenzione e recupero di terreni terrazzati nelle aree attorno all'abitato di Garniga Vecchia; ci sarà la necessità di individuare come nei precedenti interventi il soggetto terzo proveniente dal settore agricolo, che si farà carico della manutenzione decennale di tali superfici recuperate, creando così nuovo lavoro per le realtà locali.

Visto l'entusiasmo dei piccoli commercianti stiamo valutando la possibilità di dare loro più spazi e maggior coinvolgimento nelle manifestazioni, al fine di promuovere i prodotti del nostro territorio. Rientra in tal senso l'intenzione di acquistare alcune dei gazebi da utilizzare in occasione di feste o sagre.

E' stata affidata ad un'impresa zootecnica la gestione del pascolo di Malga Albi. In questo modo si dà priorità alle attività locali e al contempo si preserva e si valorizza il proprio patrimonio selvicolturale.

Nell'ambito del fondo per il recupero del paesaggio rurale montano finanziato a valere sul ex art. 72 della LP 15/2015, nel 2023 saranno recuperati circa 4,80 ha in loc. Garniga Vecchia.

GESTIONE DEL TERRITORIO, PATRIMONIO E FORESTE

La gestione del territorio in senso generale del termine è finalizzata a migliorare la stabilità e l'equilibrio ecologico del territorio forestale e montano del nostro comune e dei comuni di Trento, Cimone e Aldeno con i quali è in essere la Gestione associata del servizio di custodia.

Attraverso un'equilibrata valorizzazione degli ecosistemi, la conservazione e la cura delle diversità ambientali, si mira a dare/mantenere qualità all'ambiente e di conseguenza alla vita e allo sviluppo socio-economico della montagna.

Saranno realizzati, inoltre, interventi che accanto alle finalità di valorizzazione, sicurezza e manutenzione del patrimonio comunale, mantengano anche un'equilibrata considerazione alle esigenze di sviluppo economico, sociale, turistico e ricreativo del territorio. Tali interventi potranno essere concretizzati attraverso le opere del **Progettone**, mirate al

ripristino e alla valorizzazione ambientale tramite i lavoratori del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT. A questa squadra si aggiunge anche il prezioso aiuto del personale del progetto **Intervento 3.3.D** che in collaborazione con i comuni di Cimone e Aldeno si è voluto attivare anche per quest'anno. Alcuni dei lavori in programma sono: mantenimento delle aree verdi attrezzate; manutenzione di alcuni tratti sentieristici di particolare pregio; posa in opera e manutenzione delle panchine sulle passeggiate; la manutenzione dei parchi giochi; ricollocazione di alcuni pannelli turistici recuperati.

E' previsto il controllo periodico delle reti di acquedotto e fognatura per provvedere in tempi celeri alla riparazione di eventuali rotture o malfunzionamenti.

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE TRENTO - SOPRAMONTE

Si sta' valutando come fattibilità, anche sulla base di un'analisi costi/benefici, della costituzione di un'Associazione forestale, ai sensi dell'art. 59 della L.P. 11/2007, assieme ai Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme, per avere delle premialità partecipando ai diversi bandi forestali.

Sempre in questo ambito si sta' valutando la fattibilità giuridica nonché la compatibilità con la struttura organizzativa dell'Azienda della gestione di proprietà agro-silvo-pastorali nonché dello svolgimento di servizi aggiuntivi in favore anche dei Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme, ai sensi dell'art. 2 commi 4 e 6 dello Statuto aziendale.

USO CIVICO

L'attuale Amministrazione si è mossa con particolare interesse nella ricerca della valorizzazione del proprio patrimonio forestale anche per poter rispondere alle esigenze della nostra comunità. Anche per il 2025 si vuole riproporre la formula di assegnazione della "part" o "sort" quale diritto di legnatico per uso civico ai censiti del Comune di Garniga Terme che è stata molto apprezzata dalla cittadinanza.

PARTECIPAZIONE

Riteniamo fondamentale il coinvolgimento delle associazioni e delle attività commerciali in progetti importanti per la costruzione di cultura e identità. Per questo continua il percorso di co-progettazione delle iniziative con un Gruppo di Lavoro (GdL) che vede seduti allo stesso tavolo realtà del comparto commerciale e dell'associazionismo locale per lo studio della programmazione e promozione del territorio.

La nostra Amministrazione credendo molto nella partecipazione e nel coinvolgimento della cittadinanza nei processi decisionali attiverà tavoli e politiche partecipative in grado di instaurare un dialogo autentico tra amministratori e cittadini.

CULTURA

Per l'ambito della cultura, l'impegno è volto a valorizzare il patrimonio culturale e storico della comunità di Garniga Terme con la priorità di preservarlo per facilitare l'accesso e la produzione di cultura, mettendo a disposizione spazi, strumenti e competenze umane per favorire un sistema integrato in cui il comune con la biblioteca e le associazioni culturali possano scambiare idee, saperi ed esperienze. La priorità è riscoprire e valorizzare il

patrimonio culturale per farlo diventare l'elemento di conservazione della memoria storica culturale e l'elemento qualificante dell'offerta turistica.

A questo proposito si intende proseguire con la collaborazione attivata nel 2020 con il Coordinamento Teatrale Trentino, per offrire occasioni di incontro e svago.

Si intende proseguire, protocolli sanitari permettendo, nella organizzazione partecipata con la "gente del paese" di alcune iniziative ed eventi culturali che preservano e diffondono la cultura e la memoria rurale del paese (come ad es. Sagra del patrono, Assaporarte).

SERVIZIO BIBLIOTECA

Il servizio Biblioteca è stato esternalizzato ad una cooperativa di servizi culturali, con contratto in scadenza a fine dicembre 2024.

E' allo studio della PAT il progetto di gestione associata del servizio con il Comune di Aldeno nell'ottica di un accreditamento della nostra struttura al CBT come punto lettura con la conseguente assegnazione dei relativi contributi provinciali.

SPORT

La realtà sportiva nel nostro paese non è sviluppata. Al di là dell'aspetto puramente agonistico-sportivo, non ci sono associazioni riconosciute per il ruolo promozionale e sociale.

Per incentivare tutto ciò, si è deciso di aderire anche per il 2025 al progetto "voucher sportivo" promosso dalla PAT.

A fronte di tutto questo, rimane alto il sostegno di quelle manifestazioni che tutte le associazioni a vario titolo vorranno organizzare sul nostro territorio.

2.2.3 URBANISTICA

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Al fine della valorizzazione dei centri storici si sta' pensando di prevedere degli **incentivi per il rifacimento di intonaci degli edifici** al fine di recuperare e conservare il valore storico dei nostri sobborghi.

Nel 2024 si è provveduto ad avviare l'iter di approvazione della variante sostanziale al **PRG con riferimento ai soli insediamenti storici con revisione delle schede identificative e di catalogazione degli edifici**, compresi quelli di particolare rilevanza storica. E' attivo il **geoportale a livello comunale** per la ricerca e la consultazione, direttamente online, delle cartografie di dettaglio (es. file shape) e di tutte le informazioni tecniche necessarie, dai CDU (Certificati di Destinazione Urbanistica) fino alle schede identificative degli interventi ammessi per gli edifici presenti sul territorio.

Nel prossimo futuro sarà necessario adeguare lo strumento urbanistico, che attualmente si basa su un'impostazione risalente al 2008, e pertanto è indispensabile effettuare una revisione generale alla luce delle mutate esigenze del territorio negli ultimi vent'anni.

VIABILITÀ, MOBILITÀ E SICUREZZA

In relazione alla **viabilità** è in fase di studio il problema dello svincolo che porta alle Ca' di Sotto dal bivio con la SP25 dove si vorrebbe prevedere la collocazione di una barriera stradale di sicurezza, nonché il prolungamento dell'innesto per permettere la sosta in sicurezza anche per il servizio pubblico.

Si sta' inoltre dialogando con il Servizio Gestione Strade della PAT per risolvere alcuni problemi di sicurezza pedonale sulla SP25 in particolare per il tratto stradale di collegamento tra Via della Pozza e la Loc. Lago.

Visto l'interesse promosso dalla comunità, è stato sottoscritto nel 2024 con deliberazione della Giunta comunale nr. 54 del 25.10.2024 il protocollo d'intesa con la società NEOGY per l'installazione e gestione sul nostro territorio delle nuove stazioni di ricarica ad alta potenza High Power Charging (HPC) nell'ambito del bando PNRR - M2C2 - Investimento 3.2 per l'installazione delle colonnine di ricarica per veicoli elettrici.

Nel 2025 prenderà avvio la gestione dell'area sosta camper in loc. Cires con il posizionamento in entrata di un apparecchio di controllo accessi e relativi pagamenti. A seguito dei risultati di gestione l'Amministrazione prenderà in considerazione le formule gestionali più idonee per il futuro.

Al fine di garantire una maggior sicurezza dei nostri cittadini, visti anche i recenti episodi di furti nelle abitazioni, nel progetto di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica comunale come richiesto anche dal Comitato di Partecipazione si prevede l'istallazione di due telecamere di controllo poste ai varchi di accesso, rispettivamente in loc. Zobio e Garniga Vecchia.

2.2.4 AMBIENTE

L'ambiente che ci circonda rappresenta un fattore determinante per la qualità della vita di tutti e, in quest'ottica, l'Amministrazione si propone di introdurre alcuni importanti elementi che potranno contraddistinguerci nel campo della sostenibilità ambientale.

Si cercherà, questa primavera-estate e in vista della futura stagione scolastica attivare l'attività **dell'orto didattico**, previo confronto con le istituzioni scolastiche e con le numerose associazioni presenti che, ad oggi, aiutano l'Assessorato.

La raccolta differenziata ha raggiunto ottimi livelli in termini di produzione, molto vicini al limite fisiologico raggiungibile, ma ciò che l'Amministrazione porterà avanti è una **campagna di sensibilizzazione alla "qualità" del rifiuto differenziato** prodotto: maggior qualità del prodotto, a parità di costi del servizio, implica maggior ritorno economico e quindi un maggiore abbattimento dei costi da sostenere.

Al perseguimento di tale scopo nel 2022 è stato razionalizzato il dislocamento di alcune isole ecologiche, provvedendo anche alla sostituzione di tutti i cassonetti stradali sul territorio comunale.

Il contenimento energetico sarà un tema fondamentale e, per questo, saranno portate avanti le iniziative di sensibilizzazione e avvicinamento alla sostenibilità ambientale, per questo motivo il nostro Comune sta' predisponendo la documentazione necessaria per aderire al **PAES**.

E' intenzione dell'Amministrazione di Garniga Terme riattivare la **Certificazione EMAS**, acquisita nel 2016 e attualmente sospesa.

E' uno strumento operativo volontario attraverso il quale un'organizzazione, il Municipio in questo caso, s'impegna a valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

Annosa questione riguarda anche la discarica inerti che risulta temporaneamente chiusa con ordinanza sindacale del 2010. A seguito della consegna del progetto di chiusura da parte del tecnico incaricato, è ora nostra intenzione definire l'indirizzo politico per poter predisporre la procedura di riqualificazione della zona.

Nel corso del 2025 proseguono i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica comunale con passaggio tra le altre cose alla tecnologia a led che permetterà, a completamento, di abbattere i costi energetici di circa il 70%, secondo quanto riportato nel P.R.I.C..

2.2.5 CITTADINANZA ATTIVA

Con il nome di "**Garniga Linda**" era nata nel 2016 la manifestazione ecologica che **coinvolgeva tutta la popolazione** di Garniga Terme nella cura del "bene comune" (curando e sistemando parchi, fontane ecc.). Una giornata cioè, in cui tutta la popolazione possa affinare la percezione di appartenenza ad un contesto comunitario e territoriale, aumentare e migliorare le relazioni con la comunità di appartenenza attraverso un contributo concreto. E' intenzione dell'Amministrazione riproporla anche per il 2025.

A sostegno delle attività delle Associazioni di volontariato che operano sul territorio l'Amministrazione, come da prassi pluridecennale consolidata, assegna dei quantitativi di legnatico in esubero rispetto ai piani di taglio d'uso civico, a titolo di contributo.

2.3 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale nr. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, nr. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Per rappresentare il quadro completo degli interventi la seguente programmazione evidenzia anche i lavori pubblici di importo inferiore alla soglia definita dal principio contabile per l'inserimento nel programma dei lavori pubblici.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, si individuano di seguito ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziati le risorse necessarie alla realizzazione della relativa progettazione minima preliminare.

IL RUOLO DEI COMUNI NEL PNRR

Il PNRR rappresenta per gli Enti locali una fondamentale occasione di sviluppo ed investimento, in quanto soggetti attuatori di molteplici misure previste dal Piano.

Anche per il Comune di Garniga Terme, oltre all'intervento di "Sistemazione ed allargamento della strada di via all'Engherle" già previsto e finanziato dal PNRR, si aprono spazi per la presentazione di progettualità.

L'approccio deve però essere improntato a criteri di selettività rispetto agli obiettivi che l'Amministrazione si è posta: temi strategici saranno mobilità, welfare, efficientamento.

Nel rispondere alle occasioni presentate dal PNRR imprescindibile risulta il criterio della capacità di realizzazione dei progetti, dati i tempi serrati imposti dall'impianto di implementazione del PNRR.

2.3.1 OPERE STRATEGICHE

STABILIMENTO TERMALE

Il 23 settembre 2020 sono stati consegnati i lavori di riqualificazione del complesso termale di Garniga, all'ATI: PRETTI & SCALFI Spa - TECHNIKBAU Srl CONSORZIO STABILE, per circa 2,4 milioni di euro. Riscontrate in fase di ristrutturazione delle importanti problematiche strutturali, che comporterebbero un notevole aumento del costo dell'intervento la Patrimonio del Trentino Spa ha manifestato in un recente incontro la volontà di non investire ulteriori capitali. Detta società ha risolto il contratto con l'impresa esecutrice, nonché il contratto in essere con il futuro gestore. L'Amministrazione comunale è in attesa di conoscere le scelte che la proprietà intenderà attuare sullo stabile.

La proposta di Partenariato Pubblico Privato presentata da una società operante nel settore sociale è stata declinata dalla proprietà per mancanza dei requisiti necessari. Nel 2024, invece, i dialoghi con la nuova Giunta provinciale insediatasi e con l'Assessore competente, nonché con la struttura tecnica provinciale e la medesima società, si sono ripresi in modo positivo. Nell'estate del 2024, Patrimonio del Trentino ha affidato lavori di manutenzione straordinaria per verificare e rendere efficiente la rete di smaltimento delle acque meteoriche e il drenaggio dell'intero edificio. L'Amministrazione comunale è ora in attesa di conoscere le decisioni che la proprietà intenderà adottare riguardo allo stabile.

MALGA ALBI

Dopo la liquidazione di euro 1,4mln da parte di ITAS Assicurazioni, a ristoro del sinistro accorso allo stabile nel gennaio 2018, l'Amministrazione ha stipulato con Trentino Sviluppo un accordo che prevede l'impegno della Società per:

- la cura della progettazione esecutiva;
- la gestione dell'attivazione della procedura di appalto;
- l'assunzione dell'ufficio di direzione lavori;
- la gestione della commessa fino al collaudo.

L'accordo prevedeva l'impegno della società ad appaltare i lavori nella primavera 2022.

Dopo ripetuti e reiterati ritardi, solo nella primavera 2023, Trentino Sviluppo ha consegnato al Comune di Garniga Terme copia del progetto esecutivo dei lavori.

L'opera prevedeva ora un costo complessivo di euro 2.122.406,52,-,(valore che doveva essere ulteriormente aggiornato al nuovo prezzario provinciale in vigore), importo però che supera abbondantemente il limite dell'importo massimo del quadro economico pari ad euro 1.825.000,00,-, autorizzato dal Consiglio comunale in base alle proprie competenze in tema di programmazione economica finanziaria con delibera nr. 14 del 22 giugno 2020. L'intervento, così come proposto, inserito nel bilancio dal 2019 e finanziato mediante FPV (indennizzo per incendio della Malga), non ha più avuto giustificazione per rimanere nel bilancio poiché non disponeva delle risorse necessarie per la sua attuazione a seguito dell'aggiornamento del progetto esecutivo, il quale comporterebbe una spesa complessiva pari a euro 2.525.000,00.

Riconoscendo le proprie responsabilità, e anticipando di non volersi più occupare della commessa, Trentino Sviluppo ha comunicato che richiederà il rimborso delle spese sostenute per l'affidamento degli incarichi di progettazione e si farà carico fin da ora dei costi relativi all'esternalizzazione della Direzione lavori che questo Comune dovrà affrontare, stimati in euro 109mila, come deliberato dal Consiglio direttivo in data 21 novembre scorso.

Per reperire i fondi mancanti l'Amministrazione comunale ha deciso nel 2023 di aderire al *Fondo "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni" (Piano)* per reperire le risorse mancanti, ora salite a seguito di aggiornamento del progetto esecutivo a euro 2.525.000,00,-.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 20 agosto 2024, nr. 194 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito del *"Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni"*.

I progetti ritenuti meritevoli di finanziamento ammontano a 1.179, corrispondenti a poco meno del 45% delle domande totali; i progetti immediatamente finanziabili, in base alle risorse attualmente disponibili presso il Ministero dell'Interno, che ammontano a poco meno di 172 milioni di euro (171.779.202), sono complessivamente 144. Il progetto presentato dal Comune di Garniga Terme, classificatosi al settimo posto nella graduatoria generale, è risultato immediatamente finanziabile per l'intero importo richiesto di euro 700.000,00.

Grazie alla disponibilità di queste nuove risorse statali, è stato quindi possibile procedere all'attuazione integrale del progetto del 2023 senza la necessità di apportare particolari tagli all'opera. Con delibera della Giunta comunale nr. 48 del 27 settembre 2024 è stato quindi approvato ufficialmente il progetto esecutivo e finanziato l'intervento di *"Ricostruzione del complesso denominato Malga Albi"*, conferendo contestualmente delega all'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti - APAC per l'indizione della procedura di appalto, ed attualmente in fase di pubblicazione.

STRADA PROVINCIALE 25

Terminati i lavori di allargamento e messa in sicurezza di un tratto della S.P. 25 all'altezza dell'ingresso alla fraz. Petrolli a Cimone da parte della ditta STE COSTRUZIONI GENERALI Spa.

Le Amministrazioni comunali di Cimone e Garniga Terme sono ora coinvolte con gli uffici della PAT nello studio di fattibilità per i lavori di completamento dell'allargamento della SP25 fino a Garniga Terme, nel tratto Cimoneri/Gazi per circa 1,4 km.

ACQUEDOTTO COMUNALE

L'uso delle acque destinate al consumo umano, così come indicato dall'art. 96 del D.Lgs. 152/2006 che recepisce la Direttiva 2000/60, è prioritario rispetto agli altri usi. Il processo di pianificazione dell'uso della risorsa idrica alla luce delle recenti innovazioni normative è processo complesso che implica considerazioni che tengano conto di aspetti ambientali, socio-economico e tecnici, anche in relazione ai rispettivi bacini idrografici di riferimento.

L'analisi dello stato degli acquedotti gestiti dal Comune è iniziata con la stesura del Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA), recepito ed approvato in data 08.11.2017 dal Consiglio comunale con verbale di deliberazione nr. 23/2017, in ottemperanza a quanto previsto dal D.G.P. nr. 1111/2012. Il Fascicolo Integrato di Acquedotto è una raccolta di dati ed informazioni che costituiscono la carta d'identità dell'acquedotto ed è composto da:

- Libretto di acquedotto (L.I.A);
- Piano di autocontrollo (P.A.C.);
- Piano di adeguamento dell'utilizzazione (P.A.U.).

All'interno di questi documenti vengono descritti nel dettaglio gli elementi che compongono l'acquedotto fornendo una valutazione del loro stato ed un Bilancio Idrico dell'Acquedotto (B.I.A.), che consente di stimare parametri fondamentali come l'indice di rendimento complessivo e le perdite percentuali in distribuzioni (21,3%). Nell'ambito del FIA, viene inoltre individuato un "*Piano degli interventi*" dove vengono esposti gli interventi e le attività necessari per superare le criticità riscontrate per quanto riguarda gli aspetti quantitativi, qualitativi e strutturali di opere ed impianti.

In considerazione delle criticità emerse durante la redazione del FIA e delle frequenti segnalazioni di rotture che hanno costretto l'amministrazione comunale ad impegnare risorse "*in emergenza*" per risolvere il problema localmente e nell'immediato, attuando quindi una soluzione "*parziale*" e di limitata efficacia.

Per questo motivo l'Amministrazione di Garniga Terme nel 2023 ha deciso di presentare candidatura per il bando statale PNISSEI, promosso dalla Direzione generale Dighe, riguardante l'intervento di rifacimento totale dell'intera rete di distribuzione idrica attualmente in uso e gestita direttamente dal Comune, a causa del suo stato di degrado. Il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), redatto dal dott. ing. Silvano Pisoni dello studio TERA Engineering Srl di Trento, stima un costo complessivo pari a euro 5.265.943,63.-.

In seguito alla conclusione dei lavori del Gruppo di Valutazione incaricato dell'analisi delle proposte ricevute nell'ambito dell'Avviso del 21 giugno 2023, sono stati resi noti i risultati delle valutazioni effettuate secondo la metodologia stabilita dall'Allegato 2 del DI nr. 350/2022 e dalle "*Linee guida operative per la Valutazione degli investimenti in opere pubbliche - Settore idrico*", adottate con il DM nr. 326/2022.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del DI nr. 350/2022, la Proposta di Piano include l'opera presentata dal Comune di Garniga Terme all'interno del corrispondente elenco B, per

l'intero importo ammissibile del contributo richiesto e pari ad euro 4.709.582,73.-, risultando così l'unico Comune trentino ammesso oltre alla città di Trento.

AREA SPORTIVA/RICREATIVA CIRES

L'Amministrazione comunale ha in animo, fin dal suo insediamento, di promuovere l'attività sportiva sul territorio comunale, incentivando la frequentazione dei propri cittadini e degli abitanti dei vicini comuni del centro sportivo situato in loc. Cires, ragione per cui, ha presentato la propria proposta a valere sul "Fondo sport e periferie 2023", secondo le indicazioni di cui all'art. 6 dell'avviso.

Nello specifico il PFTE riguarda la riqualificazione del centro sportivo in loc. Cires, mediante la realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo gioco con delle torri-faro, l'adeguamento dell'impianto elettrico della palazzina servizi e la realizzazione di opere di efficientamento energetico dell'immobile, la sistemazione dell'area deposito adiacente gli spogliatoi per ricavare dei locali da adibire a ricovero dell'attrezzatura a servizio dell'area sportiva e spazi per eventuale attività sportiva indoor, la sistemazione dello spazio esterno sul retro degli spogliatoi per ricavare un'area gioco polivalente (basket), nonché la sistemazione del fondo erboso del campo da calcio con un sistema di pavimentazione in sintetico, la realizzazione di un campo da padle, l'installazione di un bulder per arrampicata sportiva ed infine la creazione di un'area destinata al gioco del tennis tavolo.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) relativo alla "Riqualificazione del centro sportivo in località Cires nel Comune di Garniga Terme" come proposto porterebbe un costo complessivo di euro 541.052,93.-.

L'Avviso Sport e Periferie 2024, in discontinuità rispetto alle edizioni precedenti, è stato riservato agli interventi a favore dei Comuni con una popolazione superiore ai 100.000 abitanti, escludendo pertanto la possibilità di ripresentare domanda per il nostro progetto.

2.3.2 PIANO OPERE PUBBLICHE

Scheda 1 Parte prima - QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI ESERCIZIO 2025

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO	STATO DI ATTUAZIONE
1	3690-9-2-2-2- INTERVENTI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO AMBIENTALE	20.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2025-2027 es. finanziario 2025
2	3400-8-1-2-2 INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, FRAZIONAMENTI, INTAVOLAZIONI	8.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2025-2027 es. finanziario 2025
3	3010-1-11-2-2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	8.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2025-2027 es. finanziario 2025
4	3225-11-1-2-2 TRASFERIMENTO PER INVESTIMENTI AL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DI	5.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2025-2027

	GARNIGA TERME		es. finanziario 2025
5	3514-9-4-2-2 MANUTENZIONE RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI IVA)	10.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2025-2027 es. finanziario 2025
6	3661-8-1-2-2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	10.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2025-2027 es. finanziario 2025
7	3151-1-5-2-2 INTERVENTO DI RECUPERO COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "MALGA ALBI"	700.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2025-2027 es. finanziario 2025
8	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO IN LOC. CIRES NEL COMUNE DI GARNIGA TERME - FONDO SPORT E PERIFERIE 2023	541.052,93	Area di inseribilità nel DUP 2025-2027
9	SISTEMAZIONE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEGLI ACQUEDOTTI GESTITI DAL COMUNE DI GARNIGA TERME (TN) – AVVISO DIGHE "PNISSI"	5.265.943,63	Area di inseribilità nel DUP 2025-2027

L'Amministrazione, già assegnataria di un importante finanziamento per il **recupero della vecchia sega veneziana**, che tra **bando PSR e Rete di Riserve Bondone**, sommano circa 160mila euro, nel 2025 verrà completata con la realizzazione della pavimentazione interna in battuto e l'installazione di un impianto elettrico per la fruibilità interna dei locali. Completa l'intervento la posa in opera del sistema "ruota" e della condotta canale.

Nel 2024 si sono conclusi anche i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della **caserma dei VVF** di Garniga Terme. L'opera è rientrata nelle opere ritenute di prioritaria importanza dalla PAT, con un finanziamento di circa 160mila euro. Per la parte scoperta da contributo provinciale è arrivata la risposta da parte del Territorio 15 per l'assegnazione di 60mila euro. Nel 2024 per l'evidenza di problemi progettuali che hanno determinato il rifinanziamento dell'opera per ulteriori 20mila euro è stata richiesta l'integrazione del contributo assegnato da parte del Servizio antincendi della PAT e per la quale domanda si è ancora in attesa di un positivo riscontro.

Liquidato da parte di ITAS, l'indennizzo del sinistro di **Malga Albi** per 1.4milioni di euro nell'estate 2024 è stato approvato a tutti gli effetti da parte della Giunta comunale il progetto esecutivo quale idea di recupero per il complesso andato distrutto dall'incendio.

Alla data odierna, a seguito dell'ammissione al finanziamento del "Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni", si comunica che la domanda presentata per un importo pari a euro 700.000,00 consentirà, nel corso del 2025, di dare piena esecuzione all'opera tanto attesa.

Anche nel 2025 proseguirà il progetto generale di **riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica**, trovando attuazione l'intervento di ammodernamento dell'impianto della loc. Zobbio, intervento già affidato nel corso del 2024. L'opera generale vede un importo complessivo dei lavori che si aggira attorno al milione di euro. I lavori come già successo in passato sono stati eseguiti in più lotti funzionali. Sono attese ulteriori risorse nei prossimi anni che ci garantiranno di finanziare l'intera spesa dei lavori. Ad oggi l'intervento risulta completato al 75% con più di 230 corpi illuminanti sostituiti o efficientati. Sulla scorta dell'esperienza positiva dei lavori del parcheggio in centro alla fraz. di Garniga Vecchia è intenzione di questa Amministrazione farsi carico delle **richieste** che arrivano

dal territorio in questo specifico ambito, per valutare assieme varie possibilità di **ampliare gli spazi parcheggio all'interno dei nuclei consolidati**, attivando progetti specifici, anche di notevole impatto, di riqualificazione urbana.

ESERCIZIO 2026 - 2027

Attualmente il piano opere pubbliche del Comune di Garniga Terme non prevede dei finanziamenti per opere specifiche sull'esercizio 2026 e 2027. In fase di assestamento di Bilancio, già previsto in corso d'anno, gli importi per gli stanziamenti verranno però aggiornati così come le tabelle delle opere di seguiti riportate, ferme come importi al 2023.

Scheda 1 Parte seconda - OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE

OPERA/INVESTIMENTI	Anno di avvio ⁽¹⁾	Importo iniziale previsto a bilancio	Importo a seguito di modifiche	Importo imputato negli anni precedenti ⁽²⁾	Anni successivi Esigibilità della spesa
1 SERVIZIO ANTINCENDIO – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO CASERMA DEI VVF VOLONTARI DI GARNIGA TERME	2019	226.500,00	276.500,00	224.564,30	0,00
2 RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE – 1^ LOTTO GARNIGA	2021	500.000,00	500.000,00	414.772,29	0,00
3 LAVORI PER IL RIFACIMENTO DELLA PASSERELLA PEDONALE IN VIA DEI BAGNI DI FIENO A GARNIGA TERME	2021	108.000,00			
4 SISTEMAZIONE ED ALLARGAMENTO DELLA STRADA DI VIA ALL'ENGHERLE - PNRR - M2C4 - I2.2	2021	934.603,00	1.028.060,60	915.000,00	76.625,35
5 SISTEMAZIONE DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI GARNIGA TERME - 1° STRALCIO	2023	550.000,00	610.091,29		
6 LAVORI DI RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 2^ LOTTO - 1^ STRALCIO - PNRR - M2C4 - I2.2	2023	50.000,00			
7 LAVORI DI RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 2^ LOTTO - 2^ STRALCIO	2023	30.000,00			
8 INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI E DEGLI IMMOBILI COMUNALI	2023	83.790,52			
9 INTERVENTO DI CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DEL PAESAGGIO RURALE MONTANO IN LOC. GARNIGA VECCHIA	2023	133.707,61			
10 PFTE PROGETTO DI INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DEL PARCO COMUNALE DI GARNIGA TERME	2023	14.044,51			

(1) Inserire anno di avvio dell'opera. (2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti).

2.4 PROGRAMMA TRIENNALE - ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

PARAMETRI RELATIVI ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE E/O ACQUISIRE

Gli immobili, attualmente non utilizzati e non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione sono stati individuati tenuto conto dei seguenti aspetti: la dislocazione sul territorio comunale, l'accessibilità, il contesto ambientale, le condizioni manutentive e le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma, l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale, l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento o servizi di interesse pubblico o collettivo.

Dovrà essere poi valutata, in caso di risultati negativi delle operazioni di dismissione, l'adesione a partner privati per la valorizzazione del patrimonio.

ALIENAZIONI

Descrizione immobile	Indirizzo	ANNO
Cabina ENEL (p.ed. 180 C.C. Garniga)	Ca' di Sopra	2025
Terreni (parte p.f. 1367/1 C.C. Garniga)	Via della Pozza	2025
Edificio ex pub	Via dei Bagni di Fieno, 16	2025
Edificio "Casa del Candido"	Loc. Piazza, 1	2025

La tempistica riportata fa riferimento all'attivazione delle procedure.

ACQUISIZIONI

Descrizione immobile	Indirizzo	ANNO
--	--	--

La tempistica riportata fa riferimento all'attivazione delle procedure.

ALTRE OPERAZIONI PATRIMONIALI

ANNO

Con scadenze differenziate: acquisizione a titolo gratuito, ai sensi della L.P. 19 febbraio 1993 nr. 6 art. 31, della regolazione tavolare di vecchie pendenze con emissione di decreto di espropriazione o di asservimento di immobili sui quali insistono opere pubbliche ovvero opere private di interesse pubblico da più di venti anni.	Tempistiche differenziate
--	---------------------------

2.5 PROGRAMMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato nr. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, nr. 118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale. L'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, nr. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economica e finanziaria, di un programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 150.000,00.- e all'Allegato I.5 - *“Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo.”* del medesimo decreto sono state disciplinate le procedure e schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome. Il sopracitato principio contabile nel disciplinare espressamente i contenuti del DUP per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dispone che si consideri approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, tra gli altri anche il programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36; se quindi per gli enti più piccoli, a fini esemplificativi, il DUP comprende direttamente tale pianificazione nei rimanenti non può non contenerne quantomeno la disciplina.

In ambito locale poi la Legge provinciale nr. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

2.6 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

La costruzione della proposta di bilancio si colloca sempre nell'incertezza della definizione del quadro di finanza nazionale e provinciale; sul piano nazionale infatti i tempi di approvazione della legge di bilancio condizionano la definizione di un quadro di riferimento nazionale definitivo.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando

puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 stabiliva che per gli anni 2020-2024 un'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente, con il principio guida della salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che i Comuni avessero conseguito o meno nel 2019 l'obiettivo di riduzione stabilito con deliberazioni della Giunta provinciale nr.1952/2015, 1228/2016, 463/2018 e 1503/2018.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

I successivi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale compreso quello per il 2023 hanno disposto di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

2.7 RISORSE UMANE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento il quadro normativo aggiornato che regola la materia del fabbisogno di personale fa sostanzialmente riferimento alle disposizioni contenute nel Protocollo di finanza locale e all'art. 8 della Legge provinciale 27/2010, come da ultimo modificata dalla Legge provinciale di assestamento nr. 20 del 29 dicembre 2022. La spesa per il personale è una delle voci che a partire in particolare dal 2010 è stata oggetto di contenimento con vari interventi legislativi. La spesa per il personale costituisce una percentuale importante della spesa corrente in un ente locale e pertanto gli interventi di contenimento della spesa hanno prioritariamente avuto ad oggetto proprio tale voce. Per i Comuni della Provincia di Trento, dal 2019 il limite di spesa sulla voce personale è rimasto invariato. Il consuntivo 2019 ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa corrente fissati ai Comuni dalla Provincia autonoma di Trento e successivamente gli sforzi richiesti ai comuni su tale voce di spesa sono rimasti sostanzialmente invariati. In attesa di poter disporre delle previsioni della legge provinciale di stabilita per l'anno 2024, il quadro normativo sopra richiamato, in particolare con le modifiche da ultimo introdotte, contiene:

- alcune disposizioni direttamente applicabili a tutti i Comuni;
- le regole specifiche per le assunzioni da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- la misura, i criteri e le modalità del concorso della Provincia alla copertura della spesa per l'assunzione di nuovo personale nei limiti della dotazione standard a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non dispongono di sufficienti risorse;

-la misura, i criteri e le modalità del concorso della Provincia alla copertura della spesa per l'assunzione di ulteriore personale a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che intendano continuare ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata.

Con la deliberazione di Giunta provinciale nr. 1798 del 07 ottobre 2022 "*Disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni*" sono state definite le dotazioni standard di personale per i Comuni fino a 5.000 abitanti, oltre che alcune indicazioni per tutti i Comuni e per i Comuni con meno di 5.000 abitanti. Con successiva deliberazione di Giunta provinciale nr. 726 del 28 aprile 2023 sono stati modificati i compiti/attività da svolgere in gestione associata aggiungendo il "*Servizio appalti*" e specificando meglio la suddivisione del servizio tecnico in "*Patrimonio e lavori pubblici*" e "*Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata)*" di cui alla deliberazione precedente.

LE REGOLE COMUNI

Per quanto riguarda le assunzioni del personale tutti i Comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di:

- cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di **adempimenti obbligatori** previsti da disposizioni statali o provinciali;
- per assicurare lo svolgimento di un **servizio pubblico essenziale** o di un servizio i cui **oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie** a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è **interamente sostenuto attraverso finanziamenti** provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di **categorie protette**.

Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della Legge provinciale nr. 27/2010, tutti i Comuni possono poi assumere personale a tempo determinato:

- per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;
- per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- per sostituire personale comandato presso la Provincia o un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Per i comuni che erano sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9bis della Legge provinciale nr. 3 del 2006, il piano di miglioramento è sostituito a partire dal 2016, dal "*Progetto di riorganizzazione dei servizi relativi alla gestione associata*", dal quale risulta il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Anche per l'esercizio 2023 è confermata la sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa posti dall'articolo 8, comma 1 bis, della Legge provinciale nr. 27/2010; le disposizioni normative non sono abrogate, ma soltanto sospese e quindi ogni valutazione in ordine al consolidamento di un aumento di spesa corrente ne dovrà tenere conto.

2.8 FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE

In base a quanto delineato nel Protocollo di finanza locale per il 2025 il contesto normativo attuale non subisce modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019: continuerà ad essere possibile la sostituzione del personale che verrà a cessare anche nel 2025, purché la spesa relativa alla voce personale non cresca oltre quella accertata in consuntivo 2019, calcolata seguendo le indicazioni impartite dalla delibera della Giunta provinciale nr. 1798/2022.

Potenzialità assunzionali saranno poi rese possibili dalla partecipazione a progetti previsti dal PNRR, secondo le modalità espressamente previste dal D.L. 80/2021 convertito con L. 06.08.2021 nr. 113. Utile ricordare che le assunzioni relative ai progetti da realizzare all'interno del PNRR, sono disposte in deroga ai limiti assunzionali, ovviamente sempre però nel rispetto dei limiti finanziari e normativi specificamente previsti dalla normativa di settore.

CESSAZIONI

Categoria/livello		Figura professionale	Consolidato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
C	base	Ass. amministrativo	0			
B	base	Operaio qualificato	0			
dati aggiornati al 30.11.2024			0			

Per quanto attiene alle cessazioni indicate queste possono essere valutate unicamente quale dato indicativo visto che le stesse possono essere soggette ad eventuali variazioni. Sono inoltre previste cessazioni legate al trasferimento al termine del periodo di comando presso altre amministrazioni, oltre ai possibili passaggi per mobilità ed alle dimissioni volontarie.

DOTAZIONE ORGANICA

Qui sotto viene schematicamente rappresentata la situazione del personale dipendente del Comune di Garniga Terme alla data del 30.11.2024.

Personale in servizio

Categoria Posti

C evoluto	1	RUOLO	Tempo pieno
C base	1	NON RUOLO	Tempo pieno
B base	1	RUOLO	Tempo pieno

E' prevista per il 2025 l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente amministrativo da destinare alla gestione dei servizi segreteria e demografici e di un assistente tecnico da destinare all'ufficio tecnico comunale, posti attualmente scoperti da personale di ruolo.

Rimane a tutt'oggi scoperta, dal punto di vista finanziario, la possibilità di stabilizzare la figura del Segretario comunale.

